



AVVISI SETTIMANALI

PARROCCHIA SANTO STEFANO IN GARLATE

9 – 23 AGOSTO

CERCARE LA SAPIENZA TORNANDO ALL'ESSENZIALE

Un appello affinché non si dimentichi quanto si è vissuto e perché il «nulla sarà più come prima» non rimanga solo una frase fatta. Don Massimo Epis, preside della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, legge così l'invito rivolto ai fedeli ambrosiani dall'Arcivescovo che, nell'introduzione alla sua proposta pastorale per l'anno 2020-2021, pone le parole di San Carlo Borromeo nel Memoriale ai milanesi del 1579, scritto dopo la devastante peste del 1576. «È un appello alla responsabilità», infatti, chiarisce subito.

In che senso?

Oggi mi pare che siamo esposti a due estremi: da una parte il catastrofismo – e ci sono buone ragioni per essere allarmati e preoccupati –, dall'altra un po' di ingenuità, una sorta di utopia che si anestetizza nei confronti di quello che, ora, forse cominciamo a vedere alle nostre spalle. Credo che, nell'invito alla sapienza del nostro Arcivescovo, si possa leggere proprio questo: il suggerimento a cercare il bene possibile in un contesto solcato da profonde ferite e anche da tragedie, senza l'illusione di poterci dotare di un "prontuario" precostituito. La sapienza è piuttosto il nome di un'arte, di uno stile di vita, che comincia dal lasciarsi ammaestrare dalla situazione. Questo vuol dire, anzitutto, cogliere le domande radicali che la realtà che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo porta con sé. La ricerca della sapienza è come il dotarsi di una bussola, che non esime dalla fatica del cammino, ma che piuttosto, spinge a muoversi senza smarrirsi.

Fra queste emergenze che sono nate con la pandemia c'è certamente quella di «cambiare il cuore», di pensare a una nuova fraternità e benevolenza: in sintesi, un ritorno all'essenziale. Per lei, cosa significa questo?

Faccio eco all'Arcivescovo quando, nel tracciare il sentiero di una sapienza come ritorno all'essenziale, invita ad abitare alcuni luoghi, due in particolare, che rivelano la verità dell'umano: il corpo e il tema della sofferenza e della morte. In questi mesi abbiamo vissuto esperienze di segregazione e, in alcuni casi, di prostrazione. In tale orizzonte, abitare il corpo con sapienza vuol dire rendersi conto della nostra bellezza nella fragilità, significa rendersi conto che ciascuno di noi ha bisogno costantemente di cura. Come a dire che la vocazione originaria della nostra corporeità non è quella della prestazione, della performance, quanto piuttosto dell'incontro, della sollecitudine reciproca. Circa il secondo luogo di esperienza che rivela la verità dell'umano, è inevitabile confrontarsi con la sofferenza e con la morte. Credo che l'Arcivescovo ci inviti a cogliere, anche in questo abisso, l'opportunità di fare i conti con il limite che noi siamo e della domanda di salvezza che sale dal nostro cuore.

Non a caso l'icona biblica della proposta è il Siracide, che offre tanti insegnamenti concreti...

Penso che, in maniera molto efficace, l'Arcivescovo abbia messo in luce due caratteristiche della sapienza che non sono alternative: la sapienza è un dono e, allo stesso tempo, un compito. È un dono che viene dall'alto, come invociamo nella preghiera. Insieme, però, la nostra preghiera non può essere autentica senza la consapevolezza di un esercizio che ci implichi direttamente. A riguardo di questa responsabilità – di quello che chiamerei un cimento della nostra libertà –, sempre l'Arcivescovo ne indica almeno due caratteristiche. Anzitutto, che si tratta di un cammino che ha come sua condizione e come suo frutto sperato l'amicizia. La sapienza non si costruisce in maniera individualistica, ma sempre in un esercizio di dialogo, che include una disposizione all'arricchimento reciproco, anche tra fedi diverse. Il secondo tratto è la cura della casa comune. Infatti, ci chiede di rileggere la Laudatosi'. Qui incrociamo quel monito che, in maniera davvero struggente, papa Francesco, il 27 marzo scorso, ha pronunciato in piazza San Pietro: «Abbiamo proseguito imperterriti pensando di vivere sempre sani in un mondo malato». Dobbiamo cambiare e farlo tutti insieme».

CINEMA ALL'APERTO : JOLLY OPEN AIR

Durante il mese d'Agosto abbiamo pensato di trasferire l'attività del cinema Jolly all'aperto, attrezzando un'arena estiva presso il cortile dell'oratorio maschile di Garlate, in Via Volta 5, con la seguente programmazione :

Venerdì 7 Agosto	Mio Fratello Insegue I Dinosauri	Venerdì 21 Agosto	Richard Jewell
Sabato 8 Agosto	Tolo Tolo	Sabato 22 Agosto	Frozen 2
Domenica 9 Agosto	Tolo Tolo	Domenica 23 Agosto	Frozen 2
Venerdì 14 Agosto	Jojo Rabbit	Venerdì 28 Agosto	Cena Con Delitto
Sabato 15 Agosto	Joker	Sabato 29 Agosto	Il Richiamo Della Foresta
Domenica 16 Agosto	Joker	Domenica 30 Agosto	Il Richiamo Della Foresta

NOTE PRATICHE

- INIZIO PROIEZIONI ORE 21.15 (ORARIO LEGGERMENTE VARIABILE, IN FUNZIONE DELLA LUCE).
- LA BIGLIETTERIA APRE ALLE ORE 20.30 (NON SI ACCETTANO CARTE DI CREDITO O BANCOMAT)
- ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DEI VOLONTARI PRESENTI

COLORO CHE VOLESSERO RICORDARE I PROPRI DEFUNTI POSSONO CONTATTARE DON MATTEO (339 8687805), DON ANDREA (347 1871296) OPPURE PER PESCA TE DON ENRICO.

ORARI MESSE

- GARLATE : Sabato 18.00; Domenica 8.00 – 10.00
- PESCA TE : Sabato 18.00; Domenica 10.00 – 18.00
- OLGINATE : Sabato 18.00; Domenica 9.00 – 11.00 – 18.00

Entrate settimana dal 20/07/2020 al 02/08/2020

<i>S. Messa</i>	827,40	<i>Intenzioni Messe</i>	140,00	<i>Candele in Chiesa</i>	142,24
<i>Buona stampa</i>	27,00				

Uscite

<i>Tassa IRES</i>	505,16				
-------------------	--------	--	--	--	--

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE Intenzioni Messe 9 - 23 AGOSTO

09	DOMENICA	AGOSTO - X DOMENICA DOPO PENTECOSTE
Ore	8:00	
Ore	10:00	
10	LUNEDÌ	AGOSTO - S. LORENZO
Ore	8:30	
11	MARTEDÌ	AGOSTO - S. CHIARA
Ore	8:30	Dante e Luisa
12	MERCOLEDÌ	AGOSTO - S. GIOVANNA FRANCESCA FRÉMIOT DE CHANTAL
Ore	8:30	Riva Giovanni, Diamante e figli
13	GIOVEDÌ	AGOSTO - Ss. PONZIANO E IPPOLITO
Ore	8:30	Bonfanti Alessandro
14	VENERDÌ	AGOSTO - S. SIMPLICIANO
Ore	20:30	
15	SABATO	AGOSTO - ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
Ore	18:00	Corti Eugenio
16	DOMENICA	AGOSTO - XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE
Ore	8:00	
Ore	10:00	
17	LUNEDÌ	AGOSTO - S. MASSIMILIANO MARIA KOLBE
Ore	8:30	
18	MARTEDÌ	AGOSTO
Ore	8:30	Cartolano Bruno
19	MERCOLEDÌ	AGOSTO - S. GIOVANNI EUDES
Ore	8:30	Orsenigo, Bruno e Giuditta
20	GIOVEDÌ	AGOSTO - S. BERNARDO
Ore	8:30	Riva Andrea e Angela
21	VENERDÌ	AGOSTO - S. PIO X
Ore	20:30	Suor Germanilla e Fiorina
22	SABATO	AGOSTO - B. V. MARIA REGINA
Ore	18:00	Spreafico Claudio
23	DOMENICA	AGOSTO - DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE
Ore	8:00	
Ore	10:00	

Don Matteo Gignoli Cell	339 8687805	Mail	donmatteo72@gmail.com
Don Enrico Mauri Tel	0341 362011	Parrocchia Mail	par.s.stefano@gmail.com
Don Andrea Mellera Cell	347 1871296	Indirizzo Internet	www.parrocchiagarlate.it